



Decreto Dirigenziale n. 304 del 26/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA CIRILLO PELLETTERIE S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA MARINO E COTRONEI, 10 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI, ALLA VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE, 46 - P.CO VILLA TERESA, LOTTO 26 A-B - PER L'ATTIVITA' DI PELLETTERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art.269, comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art.267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

c. che la Cirillo Pelletterie s.r.l., con D.D. n. 463 del 08/11/04, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 25/07/91, per l'impianto sito in Napoli alla Via S.Antonio a Capodimonte, 46;

d. che il legale rappresentante della ditta Cirillo Pelletterie s.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli alla Via Marino e Cotronei, 10 e con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via S. Antonio a Capodimonte, 46 – Parco Villa Teresa, lotto 26 a-b, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di pelletteria, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" e verniciatura** con l'uso di circa 2 Kg/g di colla e di circa 1 Kg/g di vernice;

e. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 17/07/08 con prot. 629091, ai sensi del D.Lgs. 152/06, integrata con nota prot.70124 del 27/01/09, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 27/10/09, il cui verbale si richiama:

a.1. L'ARPAC ha espresso parere favorevole prescrivendo la misurazione delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza semestrale;

a.2. Il Comune ha comunicato con nota del 21/10/09 prot. 179/us che la ditta doveva produrre documentazione integrativa, riservandosi di inviare successivamente il proprio parere di compatibilità edilizio-urbanistica;

a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

a.4. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

b. che il Settore si è riservato di adottare il provvedimento conforme alle determinazioni della Conferenza di Servizi dopo aver acquisito il parere del Comune;

CONSIDERATO

a. che il Comune ha espresso con nota prot. 646/us del 01/10/10 parere favorevole a condizione che i locali interessati siano parte originaria del manufatto esistente e che gli eventuali condotti di convogliamento dei fumi non siano ubicati sulla facciata principale;

b. che dal parere reso dal Comune non è chiaro se allo stato risulta o meno la conformità edilizia dell'immobile;

c. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

d. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera lo stabilimento della Società Cirillo Pelletterie s.r.l., sito nel Comune di Napoli, alla via S. Antonio a Capodimonte, 46 – Parco Villa Teresa, lotto 26 a-b, esercente attività di pelletteria, con l'obbligo di osservare le prescrizioni dettate dall'ARPAC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della società Cirillo Pelletterie s.r.l., con sede legale nel Comune di Napoli alla via Marino e Cotronei, 10 ed operativa nel Comune di Napoli, alla via S. Antonio a Capodimonte, 46, P.co Villa Teresa, lotto 26 a-b, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g” e verniciatura** con l'uso di circa 2 Kg/g di colla e di circa 1 Kg/g di vernice, così come di seguito specificate:

1.2.

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/mc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Verniciatura	SOV	3.000	0,83	2,5	Filtri a carboni attivi
E2	Incollaggio	SOV	3.000	0,25	0,75	Filtri a carboni attivi

2. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. **l'altezza** dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri e i condotti di convogliamento non siano ubicati sulla facciata principale dell'edificio;
 - 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti **con cadenza semestrale**;
 - 2.7. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.9. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **di precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. **di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
7. **di notificare** il presente provvedimento alla Cirillo Pelletterie s.r.l., con sede legale in Napoli alla via Marino e Cotronei, 10 e sede operativa nel Comune di Napoli alla via S. Antonio a Capodimonte, 46, Parco Villa Teresa lotto 26 a-b, esercente attività di pelletteria;
8. **di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto, al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento,

Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi